

FORTINI, Assessore all'Istruzione: Grazie Presidente. Grazie Consigliere. Volevo fare una premessa, prima di rispondere all'interrogazione, rispetto alla didattica a distanza e come abbia influito sulle performance.

Vorrei ricordare, perché c'è stata chiaramente una grande polemica, anche rispetto ai dati dell'Invalsi, che rispetto alla primaria, durante lo scorso anno, quindi, con didattica a distanza, le performance dei nostri studenti della primaria sono migliorate, cosa che non è stata rilevata da molti, che però credo sia indicativa del fatto che con la didattica a distanza sicuramente i nostri studenti hanno avuto una serie di problemi, hanno dovuto affrontare una serie di criticità, va fatta, però, una lettura più attenta.

La DAD sicuramente ha acuito una serie di problemi che c'erano in alcuni contesti, ma non è causa del fatto che le performance dei nostri ragazzi non siano state eccellenti. Anche rispetto ai contesti di riferimento, in realtà, le performance peggiori si rilevano nei professionali, poi nei tecnici e nei licei, a prescindere da quello che è il livello socioeconomico. C'è da riflettere sul fatto che evidentemente i licei preparino meglio i nostri ragazzi, a prescindere da dove siano localizzati e quindi, naturalmente, il nostro sforzo deve essere investire soprattutto nei professionali e poi nei tecnici, anche lì, naturalmente, non è solo una questione di come la scuola riesca a formare i nostri ragazzi, ma è probabilmente che i ragazzi che si iscrivono ai professionali siano motivati. Sicuramente c'è un lavoro enorme da fare e ovviamente c'è l'attenzione della Giunta regionale rispetto a queste questioni.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, riporto alcune delle iniziative promosse dall'Amministrazione regionale, in primo luogo la misura finalizzata alla realizzazione di interventi a favore delle famiglie con figli al di sotto di 15 anni, molti ricorderanno nel piano sociale regionale la misura con le famiglie, con l'attribuzione di un bonus di 500 euro alle famiglie che ne facessero richiesta, abbiamo raggiunto circa 100 mila delle nostre famiglie che hanno avuto e hanno beneficiato di questo bonus. Ricordo che la Regione Campania è stata l'unica che ha promosso un'iniziativa di questo tipo.

Con la recente delibera Cipes n. 49 del 27 luglio 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è stato disposto un ulteriore stanziamento in favore della suddetta misura per ulteriori 58 milioni di euro a valere sulle risorse dell'FSC 2014-2020 con il quale sarà possibile consentire lo scorrimento della graduatoria stilata secondo i criteri previsti dall'avviso, raggiungendo così l'intera platea di famiglie che avevano richiesto il bonus in questione.

Devo dire che è stato uno sforzo veramente enorme, mai si era visto un impegno tale rispetto alla possibilità di dare strumenti informatici ai nostri ragazzi.

Sempre con riferimento alla tematica del diritto allo studio, segnalo ancora la misura messa in campo della Regione che ha riguardato l'attribuzione di un'indennità, una tantum, di 250 euro per l'acquisto di strumenti e servizi utili allo svolgimento di didattica a distanza. In questo caso sono stati erogati circa 12 milioni di euro.

Ancora, vanno segnalate le iniziative realizzate dalla Regione a valere sulle risorse dell'FSC afferenti agli obiettivi di servizio. Questo, anche proprio rispetto a quello che dicevo prima, di professionali e dei tecnici, rispetto ai licei, concernente, appunto, il tema dell'istruzione.

Tra le misure direttamente finalizzate al contrasto della dispersione scolastica ci sono: azioni formative dirette rivolte agli studenti delle Scuole Campane mediante la realizzazione di percorsi di recupero delle competenze di base, quindi, proprio literacy e numeracy dedicate proprio ai quindicenni.

La formazione è stata fatta in tutte le Scuole della Campania, quindi, sia professionali sia tecnici. Ovviamente, il periodo che abbiamo attraversato non ha facilitato il diffondersi di effetti positivi tra i nostri studenti e, appunto, abbiamo privilegiato esclusivamente tutti tecnici e i professionali.

Infine, si segnala l'iniziativa, programmata di recente, dalla Regione Campania, rivolta al finanziamento di progetti per l'Edilizia Scolastica. Con il predetto provvedimento la Giunta ha programmato risorse di cui al fondo ex articolo 7 comma I della legge regionale n. 3/2017 e le residue disponibilità in materia di edilizia scolastica a valere sull'FSC 2014-2020 per il finanziamento di progetti per la messa in sicurezza, l'ammodernamento, la connessione in rete degli edifici scolastici, per garantire serenità ad allievi e famiglie, oltre che nel realizzare strutture adeguate alle evoluzioni della didattica, in linea con la Scuola Digitale.

C'è, poi, un ulteriore importante impegno da parte della Giunta, c'è un bando tuttora in corso che riguarda la prossima programmazione di Scuola Viva. La scadenza è il 3 dicembre, quindi, ci sono ulteriori 100 milioni di euro per il rafforzamento delle competenze dei nostri strumenti in almeno 500 istituti della nostra Regione, quindi, l'apertura pomeridiana. In quel caso abbiamo chiesto di presentare dei moduli, almeno due, che vadano a rafforzare quelle che sono le competenze linguistiche e matematiche.

Linguistiche, cioè, comprensione del testo, quando si parla di literacy è comprensione del testo, essenzialmente e numeracy, cioè, le competenze logico matematiche.

La Giunta sa bene che è stato un periodo difficile per i nostri studenti, a prescindere da quelle che sono le rilevazioni che poi sono state realizzate e sta cercando, naturalmente, di mettere in campo tutta una serie di azioni per sostenere la nostra Scuola in questo periodo complesso.